

RICORDI IN VETRINA
Camillo Pabis Ticci



A carte scoperte il discorso è diverso

In gioventù ero un appassionato solutore di problemi a doppio morto, ma sono ormai diversi anni che li ho completamente abbandonati. E' ben vero che ce ne sono alcuni interessanti e molto impegnativi, ma per quanto mi riguarda hanno il difetto congenito di essere finiti a se stessi. Infatti l'impostazione logica che si può dare al gioco vedendo solo 26 carte e quasi sempre diversa e spesso addirittura contrastante con quella del problema a carte scoperte.

Recentemente mi è stata sottoposta questa smazzata:

<p>♠ R 9 4 3 ♥ 8 ♦ R 10 9 8 ♣ F 10 9 7</p>	<p>♠ A 19 7 5 2 . ♥ A R D F 10 6 . ♦ 6 3 . ♣ - .</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #006400; color: white; padding: 5px; width: 40px; margin: 10px auto; text-align: center;"> N O S E </div> <p>....</p>	<p>♠ F 8 ♥ 9 3 2 ♦ 4 2 ♣ D 8 6 5 4 2</p>	<p>♠ D 6 . . ♥ 7 5 4 . . ♦ A D F 7 5 . . ♣ A R 3 . .</p>
--	---	--	--

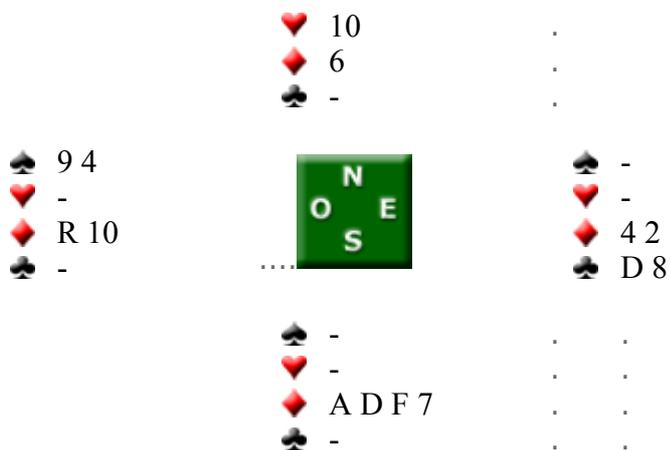
Contratto: 6 cuori, giocati da Sud (misteri dei sistemi convenzionali) con l'attacco di otto a cuori.

Vedendo solo il morto, la linea di gioco è obbligatoria. Si batte tre volte cuori eliminando le scartine di Est, si gioca quadri e si fa l'impasse al Re. Lo slam è fatto se il Re di quadri è comunque in Est oppure, anche con il Re in Ovest, se le quadri sono divise 3-3. Vero è che in quest'ultimo caso Ovest può metterci in difficoltà lasciando passare senza batter ciglio. Ma in primo luogo non tutti giocano così bene e d'altra parte l'eroismo di Ovest è vano se egli ha anche il Re di picche. Basta conservare di mano un onore a fiori e rientrare al morto (per ripetere l'impasse a quadri) tagliando il tre di fiori. Dopo aver preso col Re di quadri, Ovest, se non vuol regalare una presa a picche, è costretto a rimetterci in mano, consentendoci così di scartare, su due quadri franche, le picche perdenti del morto.

Va da sé che, con la disposizione attuale, si va sotto in men che non si dica: basta che Ovest prenda subito col Re di quadri e giochi quadri o fiori.

A carte viste il discorso è completamente diverso. Premesso infatti che su due giri di cuori Ovest non può scartare che due fiori, il dichiarante prosegue con Asso e piccola picche. Ovest, forzato in presa col Re, non può muoversi né a picche né a quadri senza regalare la presa fatale: quindi è costretto a giocare fiori. Il dichiarante incassa Asso e Re (scartando dal morto una picche e una quadri), entra al morto tagliando il tre di fiori e batte un'altra cuori raggiungendo questa posizione:

♠ 10 7 .



Sulla successiva battuta del dieci di cuori Ovest, compreso, è costretto ad asciugare il nove di picche o il Re di quadri: in ambedue i casi il dichiarante fa tutte le prese restanti.

E se Ovest rifiutasse di prendere la Dama di picche? Il gioco del dichiarante non cambia e la sola differenza è che nello schema della situazione finale Ovest ha il Re di picche al posto del quattro. Sul dieci di cuori scarta il nove di picche (a meno che non preferisca asciugare il Re di quadri), ma il dichiarante lo forza in presa col Re e realizza ancora due prese a quadri.